

COMUNE DI AVIGLIANO

Provincia di POTENZA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ARNALDO GRECA

Comune di Avigliano

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 11. del 25/5/2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Avigliano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 25 maggio 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

SOMMARIO

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Fondo pluriennale vincolato

Previsione di cassa

Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anni 2016-2018

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Finanziamento della spesa di investimento

La nota integrativa

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

Verifica della coerenza esterna

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI 2016-2018

Entrate correnti

Spese correnti

Fondo di riserva

SPESE IN CONTO CAPITALE

INDEBITAMENTO

CONCLUSIONI

L'organo di revisione del Comune di Avigliano nominato con delibera consiliare n.29 del 29/11/2014

Premesso che l'ente, a decorrere dal 2016 deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, secondo lo schema di cui all' allegato 9) al d.lgs.118/2011;

Premesso che ha ricevuto in data 26 aprile 2016

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento allo stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta Comunale;
- lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, contenente le previsioni di competenza per il triennio e quelle di cassa per il primo anno, approvato dalla Giunta comunale in data 22/4/2016 con deliberazione n. 50, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente.

Considerato che ha ricevuto le proposte delle deliberazioni propedeutiche all'approvazione dello schema di bilancio relative:

- alla determinazione del valore delle aree fabbricabili per l'applicazione dell'Imposta unica comunale (IUC), componenti IMU e TASI. Anno 2016;
- alla determinazione, per l'esercizio 2016, delle tariffe, delle aliquote d'imposta e delle eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i servizi a domanda individuale;
- alla destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- alla determinazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF;
- alla determinazione delle tariffe relative alla tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP) e all' imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni per l'anno 2016;
- all' integrazione e aggiornamento dei diritti di segreteria per la fruizione dei servizi tecnici (urbanistici ed edilizi);
- alla conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

Preso atto che ha ricevuto, inoltre,

- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- il prospetto dei mutui in ammortamento;
- l'elenco dei fitti attivi e passivi;
- le informazioni relative alla spesa del personale

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Considerato che:

- l'Ente ha adottato la contabilità finanziaria adeguando la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 ed in particolare ai principi della contabilità finanziaria "potenziata" e della contabilità economico-

patrimoniale ed ha istituito nel proprio bilancio il fondo pluriennale vincolato costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata;

- l'Ente ha predisposto il bilancio 2016/2018 nel rispetto del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio enunciato nell'allegato 4/1 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria contenuto nell'allegato 4/2;

Considerato che ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

Considerato che lo schema di parere viene predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del d.lgs.18/8/2000 n.267 (Tuel), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al d.lgs. 118/2011.

Considerato che per il riferimento "*all'anno precedente*" sono state indicate le previsioni definitive 2015, in quanto lo schema di bilancio è stato formulato prima della predisposizione del rendiconto 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 sono così formulate:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE E SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF.2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.335.533,95	226.494,37	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.837.573,37	809.763,52	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	454.298,31			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.946.483,72	5.252.575,47	5.392.785,84	5.377.335,26
2	Trasferimenti correnti	8.525.577,97	3.584.731,42	3.444.353,12	3.446.353,12
3	Entrate extratributarie	609.914,17	896.155,01	408.827,35	408.827,35
4	Entrate in conto capitale	7.481.684,59	1.026.595,64	373.000,00	273.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	200.000,00	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.540.000,00	4.960.000,00	4.960.000,00	4.960.000,00
totale		29.303.660,45	17.720.057,54	16.578.966,31	16.465.515,73
	totale generale delle entrate	33.931.066,08	18.756.315,43	16.578.966,31	16.465.515,73

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.			
				PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	16.090.391,87	9.655.342,86	8.804.314,01	8.777.298,61
		di cui già impegnato*		1.080.516,55	23.904,60	17.928,45
		di cui fondo pluriennale vincolato	226.494,37	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	10.801.158,25	1.708.753,47	373.000,00	273.000,00
		di cui già impegnato*		3.621.927,09	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	809.763,52	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	499.515,96	432.219,10	441.652,30	455.217,12
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	4.540.000,00	4.960.000,00	4.960.000,00	4.960.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	33.931.066,08	18.756.315,43	16.578.966,31	16.465.515,73
		di cui già impegnato*		4.702.443,64	23.904,60	17.928,45
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.036.257,89	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	33.931.066,08	18.756.315,43	16.578.966,31	16.465.515,73
		di cui già impegnato*		4.702.443,64	23.904,60	17.928,45
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.036.257,89	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

PREVISIONI DI CASSA

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.546.597,16
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	5.013.989,13
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	3.670.635,75
3	<i>Entrate extratributarie</i>	464.817,24
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	369.271,01
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	2.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	3.560.000,00
TOTALE TITOLI		15.078.713,13
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		18.625.310,29

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	<i>Spese correnti</i>	7.917.987,05
2	<i>Spese in conto capitale</i>	705.781,17
3		
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	4.410.000,00
TOTALE TITOLI		13.033.768,22
SALDO DI CASSA		5.591.542,07

VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE, IN CONTO CAPITALE E FINALE ANNO 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	226.494,37		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.733.461,90	9.245.966,31	9.232.515,73
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	4.143,78		
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.655.342,86	8.804.314,01	8.777.298,61
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		69.490,49	88.442,72	107.394,73
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	58.478,88		
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	432.219,10	441.652,30	455.217,12
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 181.940,79	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	123.461,91	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		- 58.478,88	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	809.763,52		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.026.595,64	373.000,00	273.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	4.143,78		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	123.461,91		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.708.753,47	373.000,00	273.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	58.478,88	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		58.478,88	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	
contributo per permesso di costruire				
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni				
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	107.000,00	140.000,00	130.000,00	
canoni per concessioni pluriennali				
sanzioni codice della strada (parte eccedente)				
altre da specificare				
totale	107.000,00	140.000,00	130.000,00	
spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	
spese per recupero evasione tributaria	43.521,00	42.062,00	36.694,00	
spese per eventi calamitosi				
oneri straordinari della gestione corrente	104.130,44	55.285,30	36.333,29	
ripiano disavanzi organismi partecipati				
penale estinzione anticipata prestiti				
altre da specificare				
totale	147.651,44	97.347,30	73.027,29	

FINANZIAMENTO DELLA SPESA DI INVESTIMENTO

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	260.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	- 123.461,91	
- alienazione di beni	87.367,13	
- saldo positivo delle partite finanziarie		
Totale mezzi propri		223.905,22
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	118.755,55	
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		118.755,55
TOTALE RISORSE		342.660,77
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		

LA NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento alle principali poste di bilancio;
- b) le informazioni relative al fondo pluriennale vincolato;
- c) le informazioni relative al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento;
- e) informazioni relative all'utilizzo di strumenti derivati;
- f) informazioni sul fondo per indennità di fine mandato del sindaco;
- g) informazioni sul risultato presunto di amministrazione.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

La Giunta comunale con atto n. 122/2015 ha approvato, sulla base dei dati contabili disponibili alla data del 31/12/2015, il Documento Unico di Programmazione (DUP) secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione che prevede la scomposizione in due sezioni:

- *la Sezione Strategica (SeS)* che sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.
- *la Sezione Operativa (SeO)*, che, redatta per il suo contenuto finanziario per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Il Consiglio comunale con deliberazione n.1/2016 ha preso atto del documento e ha richiesto all'organo esecutivo di integrare lo stesso tenendo conto dei dati contabili risultanti dal redigendo bilancio 2016/2018.

Con atto n. 49/2016 la Giunta ha provveduto ad integrare il documento di che trattasi.

Sul Dup e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n.1/2016 e n.10/2016 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n.120/2015 e successivamente integrato con atto n. 46 del 26 aprile 2016.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

2. programmazione del fabbisogno del personale

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2000, la Giunta Comunale, con atto n. 117/2015, ha approvato la programmazione del fabbisogno triennale del personale per il periodo 2016-2018. Successivamente la stessa giunta ha approvato una integrazione a detta programmazione con atto n. 48 del 22 aprile 2016.

Su tali atti l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n.16 /2015 e con successivo verbale n. 6 /2016 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA

Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex D.Lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	226.494,37		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	749.631,36		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	5.252.575,47	5.392.785,84	5.377.335,26
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	3.584.731,42	3.444.353,12	3.446.353,12
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	-	-	-
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	3.584.731,42	3.444.353,12	3.446.353,12
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	896.155,01	408.827,35	408.827,35
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	1.026.595,64	373.000,00	273.000,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	10.760.057,54	9.618.966,31	9.505.515,73
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	9.428.848,49	8.804.314,01	8.777.298,61
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	226.494,37	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	69.490,49	88.442,72	107.394,73
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	-	-	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	1.394,44	-	-
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	9.584.457,93	8.715.871,29	8.669.903,88
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	959.122,11	373.000,00	273.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	749.631,36	-	-
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	-	-	-
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	1.708.753,47	373.000,00	273.000,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-	-	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		11.293.211,40	9.088.871,29	8.942.903,88
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		442.971,87	530.095,02	562.611,85
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	-	-	-
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	-	-	-
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	-	-	-
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	-	-	-
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-	-	-
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		442.971,87	530.095,02	562.611,85
(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione)				
(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione				
(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito)				
(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti				

ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Per l'anno 2016, il Consiglio comunale con deliberazione n. 10/2016 conferma le aliquote vigenti nel 2015 come di seguito riportato:

- aliquota di base , di cui all'art. 13, comma6, del D.L 201/2011, pari a 7,6 per mille;
- aliquota prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze, di cui all'art. 13, comma7, del D.L. 201/2011, pari a 4,0 per mille
- detrazioni e agevolazioni come da regolamento approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 28/2012.

Il gettito, di €. 627.666,02 è stato determinato sulla base delle riscossioni 2015 e delle riscossioni 2016 in conto residui (fino alla data del riaccertamento) e dell'incremento entrate IMU per variazione quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale”

TASI

L'ente con deliberazione di consiglio comunale n. 11/2016 ripropone per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, la medesima struttura tariffaria dell'anno precedente.

Per il 2016 la somma prevista in bilancio alla risorsa di riferimento ammontante a €. 419.654,73 registra una diminuzione di euro 266.856,01 rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastati A1,A/8 e A/9.

Addizionale comunale Irpef

L'ente, con atto di Giunta Comunale n. 40/2016, ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione nella misura dello 0,7per cento, con una soglia di esenzione a €.8.000,00.

Il gettito è previsto in euro 615.510,06, con un diminuzione di euro 54.507,24 rispetto alla somma accertata nel 2015, è stato stimato sulla base di quanto previsto dal nuovo principio contabile che prevede che l'accertamento dell'addizionale comunale all'IRPEF, oltre che per cassa, può avvenire anche sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, anche se non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.320.574,90 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi diretti e indiretti scaturenti dalla gestione servizio rifiuti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale. Per l'anno 2016 l'Ente, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12/2016, ha approvato il piano finanziario e il piano tariffario del servizio.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 77.500,00 in linea con le riscossioni dell'anno precedente.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI/IMU	72.000,00	50.000,00	70.000,00	70.000,00
Addizionale Irpef				
TARSU/TARI	34.000,00	40.000,00	40.000,00	30.000,00
TOSAP	1.000,00	12.000,00	20.000,00	20.000,00
Imposta Pubblicità				
Altre		5.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale	107.000,00	107.000,00	140.000,00	130.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato desunto dal Sito web del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione previsti in bilancio sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	Entrate/prov prev. 2016	Spese/costi prev. 2016	% copertura 2016
ASILO NIDO	12.000,00	56.959,20	21,07%
IMPIANTI SPORTIVI		10.500,00	0,00%
MENSA SCOLASTICA		31.000,00	0,00%
Totale	12.000,00	98.459,20	12,19%

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in euro 15.000,00 e sono destinati con atto dell'organo esecutivo per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata totalmente al finanziamento di spese correnti.

L'entrata presenta il seguente andamento:

	importo
Accertamento 2014	3.670,30
Accertamento 2015	10.516,09

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire è pari a €. 260.000,00 di cui €. 123.461,91 sono stati destinati a coprire spesa corrente.

SPESE CORRENTI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

		Rendiconto 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
	macroaggregati				
101	Redditi da lavoro dipendente	2.376.912,40	2.069.209,26	1.793.287,98	1.791.396,58
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	186.746,71	159.126,64	128.123,46	127.814,86
103	Acquisto di beni e servizi	11.395.734,77	4.629.577,83	5.691.143,22	5.688.899,07
104	Trasferimenti correnti	1.460.954,55	2.294.905,95	720.651,52	720.611,52
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-	-
107	Interessi passivi	197.546,39	179.609,60	164.849,54	149.458,08
108	Altre spese per redditi di capitale	-	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	7.600,00	50.109,73	45.109,70	45.109,70
110	Altre spese correnti	464.897,05	272.803,85	261.148,59	254.008,80
	Totale Titolo 1	16.090.391,87	9.655.342,86	8.804.314,01	8.777.298,61

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 174.726.53;
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.886.126.77;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Di seguito si riporta il dettaglio delle spese per l'anno 2016 e la dimostrazione del rispetto dei vincoli:

	previsione 2016			
Spese macroaggregato 101	2.069.209,26			
Spese macroaggregato 103	3.300,00			
Irap macroaggregato 102	133.339,08			
Spese macroaggregato 109 (convenzione ex art. 14 ccnl)	38.509,73			
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	2.244.358,07			
(-) Componenti escluse (B)	589.699,15			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.654.658,92			
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562	1.886.126,77			
rispetto	SI			

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Per l'anno 2016, il Consiglio comunale, con atto n. 6 del 16/4/2016 ha approvato il programma annuale degli incarichi di collaborazione autonoma, stabilendo i limiti, i criteri e le modalità di affidamento degli stessi in ottemperanza alla normativa vigente in materia.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze	8.000,00	84,00%	1.280,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	3.717,45	80,00%	743,49	1.600,00	1.600,00	1.600,00
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni		50,00%				
Formazione	6.608,80	50,00%	3.304,40	3.300,00	3.300,00	3.300,00
totale	18.326,25		5.327,89	4.900,00	4.900,00	4.900,00

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è

stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55%, nel 2017 è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione o e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' PREVISIONE 2016-2018

	Dati da Rendiconto						Calcolo FCDE bilancio previsione 2016-2018			
		2010	2011	2012	2013	2014		2016 a)	2017 a)	2018 a)
Tarsu/tares/tari							Previsione	1.320.574,90	1.320.574,90	1.320.574,90
	Acc.Comp	1.296.485,51	1.335.845,76	1.381.427,97	1.574.816,32	1.392.597,00	Tot.Accertato			
	Risc.Res	969.922,54	696.123,39	917.402,52	751.497,42	835.349,93	Tot.Riscosso			
	Risc. Comp	432.504,97	246.004,71	419.238,90	508.950,75	549.852,61	Insussistenze			
							% di Riscossione	90,99%	90,99%	90,99%
	% di riscoss.	108,17%	70,53%	96,76%	80,04%	99,47%	Fondo Calcolato	118.949,60	118.949,60	118.949,60

		2010	2011	2012	2013	2014		2016 a)	2017 a)	2018 a)
Tarsu/tares/tari ruoli suppletivi							Previsione	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	Acc.Comp	40.539,04	64.509,73	34.618,44	17.776,68	1.572,87	Tot.Accertato			
	Risc.Res	3.041,44	3.968,18	10.234,66	6.626,84	5.315,55	Tot.Riscosso			
	Risc. Comp	34.439,12	46.287,39	15.186,20	12.229,55	1.572,87	Insussistenze			
							% di Riscossione	87,47%	87,47%	87,47%
	% di riscoss.	92,46%	77,90%	73,43%	106,07%	437,95%	Fondo Calcolato	3.760,15	3.760,15	3.760,15

		2010	2011	2012	2013	2014		2016 a)	2017 a)	2018 a)
fitti							Previsione	21.023,02	21.023,02	21.023,02
	Acc.Comp	25.498,09	26.000,83	18.557,46	18.892,05	18.508,25	Tot.Accertato			
	Risc.Res	8.945,57	3.638,55	3.105,65	3.575,14	12.681,76	Tot.Riscosso			
	Risc. Comp	14.493,93	13.435,63	12.661,81	13.534,83	2.195,61	Insussistenze			
							% di Riscossione	82,70%	82,70%	82,70%
	% di riscoss.	91,93%	65,67%	84,97%	90,57%	80,38%	Fondo Calcolato	3.636,59	3.636,98	3.636,98

TOTALE FONDO	126.346,35	126.346,74	126.346,74
	69.490,49	88.442,72	107.394,73

percentuale

55%

70%

85%

FONDO DI RISERVA

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 50.000,00 pari allo 0,5178% delle spese correnti;

per l'anno 2017 in euro 55.718,63 pari allo 0,6328% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 48.578,84 pari allo 0,5534% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari a euro 50.000,00 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

1.708.753,4 per l'anno 2016

373.000,00 per l'anno 2017

273.000,00 per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

Come riportato nella nota integrativa, nel triennio 2016-2018 sono previsti investimenti così suddivisi:

tipologia di spesa	anno 2016	anno 2017	anno 2018
programma triennale OO.PP.	100.000,00	100.000,00	-
altre spese di investimento	230.160,77	273.000,00	273.000,00
acquisto attrezzature	12.500,00		
interventi di edilizia residenziale privata	58.478,88		
totale spese di investimento di competenza pura	401.139,65	373.000,00	273.000,00
reimputazioni da esercizio 2015 e precedenti	1.307.613,82	-	-
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE	1.708.753,47	373.000,00	273.000,00

Tali spese sono finanziate nel modo di seguito indicato:

tipologia di entrata	anno 2016	anno 2017	anno 2018
alienazioni	74.367,13	113.000,00	13.000,00
trasferimenti da pubbliche amministrazioni	190.234,43		
proventi permessi di costruire	136.538,09	260.000,00	260.000,00
FPV di entrata parte capitale	809.763,52		
reimputazioni da esercizi precedenti	497.850,30		
TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE	1.708.753,47	373.000,00	273.000,00

Nel bilancio di previsione non sono previsti investimenti finanziati da contrazione di mutui, né acquisti di immobili, né di beni mobili e arredi.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016,2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 5.702.302,82
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 8.170.013,12
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 370.128,71
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 14.242.444,65
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 1.139.395,57
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	€ 178.609,60
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 960.785,97
TOTALE DEBITO CONTRATTO	

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018
Interessi passivi	178.609,60	163.849,54	148.458,08
entrate correnti	9.733.461,90	9.245.966,31	9.232.515,73
% su entrate correnti	1,84%	1,77%	1,61%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016,2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	5.781.255,26	5.323.437,56	4.980.534,49	4.481.018,53	4.048.799,43	3.607.147,13
Nuovi prestiti (+)	0,00	130.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	457.817,70	472.903,07	499.515,96	432.219,10	441.652,30	455.217,12
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	5.323.437,56	4.980.534,49	4.481.018,53	4.048.799,43	3.607.147,13	3.151.930,01

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	230.430,75	213.154,19	196.181,75	178.609,60	163.849,54	148.458,08
Quota capitale	457.817,70	472.903,07	499.515,96	432.219,10	441.652,30	455.217,12
Totale	688.248,45	686.057,26	695.697,71	610.828,70	605.501,84	603.675,20

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE